



“CARMINA NON DANT PANEM? Opportunità di accesso al credito e di finanziamento per le imprese creative e culturali”

Convegno promosso dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, in collaborazione con ABI e con il supporto scientifico di I-Com

Roma, venerdì 16 dicembre 2016 - Si è tenuto oggi a Roma il convegno **“CARMINA NON DANT PANEM? Opportunità di accesso al credito e di finanziamento per le imprese creative e culturali”**. L'iniziativa è stata promossa dalla **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea**, in collaborazione con ABI, Associazione Bancaria Italiana e con il supporto scientifico di **I-Com, Istituto per la Competitività**, think tank presieduto dall'economista **Stefano da Empoli** con sedi a Roma e Bruxelles.

L'evento è stato organizzato in occasione del lancio dello strumento di garanzia per i settori culturale e creativo messi a disposizione dalla Commissione europea per adempiere all'art. 14 del Programma Europa creativa (Regolamento UE 1295/2013) e che inizierà ad essere operativo entro la fine del 2016. Lo strumento prevede novità rilevanti, sia per quanto concerne l'importo economico messo a disposizione che – se esaurito – permetterebbe il ricorso ai fondi EFSI per anticipare i ratei annuali, sia per il metodo, che mira a rendere la proprietà intellettuale un asset sempre più misurabile e a rendere più solidi i settori oggetto della disposizione.

L'obiettivo finale è infatti quello del pieno utilizzo del potenziale di un settore che, nell'intera Unione Europea, riunisce oltre tre milioni di imprese e impiega 12 milioni di persone, corrispondenti al 7,5% della forza lavoro europea generando 509 milioni di euro, il 5,3% del PIL della UE.

*“Il ruolo delle imprese creative e culturali viene sempre più messo al centro delle politiche di sviluppo a livello europeo rafforzando così il dialogo con il sistema bancario e finanziario – ha dichiarato **Bruno Zambardino**, Direttore Osservatorio Media I-Com – Anche in Italia è importante ricordare come la qualità e la varietà del patrimonio e delle attività culturali facciano del Paese un unicum a livello mondiale richiedendo politiche attente e mirate per la tutela e la valorizzazione del patrimonio tangibile ed intangibile. La quota del bilancio italiano destinata alla cultura ha visto una positiva inversione di tendenza negli ultimi anni con una serie di interventi per il rilancio dell'offerta di servizi e di incentivazione della domanda che lasciano ben sperare nell'ottica di un rafforzamento delle imprese creative e culturali anche a livello internazionale”.*

*“La Rappresentanza italiana della Commissione è in prima linea nell'attività di promozione e sensibilizzazione verso gli strumenti finanziari di sostegno alle imprese creative e culturali – ha detto **Beatrice Covassi**, Capo Rappresentanza italiana della Commissione Europea - Il lancio dello strumento di garanzia gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti rappresenta una grande opportunità per un settore ad alto potenziale di crescita e sviluppo occupazionale”.*



Il Convegno, composto da tre gruppi di lavoro paralleli su “Patrimonio culturale, architettura, archivi, biblioteche e musei”, “Audiovisivo, media, radio e arti visive” e “Editoria, design, festival, musica e performing arts”, ha accolto gli interventi di numerosi relatori provenienti dal mondo istituzionale, accademico e industriale.

Silvia Costa, Presidente Commissione per la cultura e l’istruzione Parlamento Europeo, **Giuseppe Abbamonte**, Direttore Media & Data DG CONNECT Commissione, Europea, **Lionel Grandi** Manager Institutional Business Development European Investments Fund, **Luigi Morgano**, Parlamentare Europeo e Co-rapporteur EU policy for cultural and creative industries, **Gianluca Comin**, Professore di Strategie di Comunicazione e Tecniche di Pubblicità LUISS Guido Carli, **Fabio Renzi**, Segretario generale Fondazione Symbola, **Gianfranco Torriero**, Vicedirettore generale ABI

Per ulteriori informazioni contattare:

Comin & Partners

Federica Gramegna
Media Relations manager
T. 06 89169407

federica.gramegna@cominandpartners.com

I-Com

Mattia Fadda
Direttore Relazioni Esterne e Sviluppo – 064740746
fadda@i-com.it